

PATTO EDUCATIVO SCUOLA-FAMIGLIA

LA SCUOLA PROPONE

**Apprendimenti
significativi
di consapevolezza
relazionale**

**Apprendimenti culturali
per approfondire e
ampliare il patrimonio
di esperienze e
conoscenze**

Quanto proposto nelle diverse discipline e nei progetti interdisciplinari, diventa patrimonio interiorizzato, solo se l'alunno vive in un clima *positivo e costruttivo* che è dato dal 'contesto' educativo nel quale si muove.

E' quindi fondamentale che **scuola e famiglia lavorino in stretta 'alleanza'** e condivisione di intenti.

A questo scopo, come insegnanti, esplicitiamo i binari sui quali si muove il nostro intervento, fiduciose di trovare collaborazione da parte dei genitori.

E' nostro intento

AVVIARE IL BAMBINO AD UN ASCOLTO ATTENTO E PROFONDO DI SE STESSO E DEGLI ALTRI PER FAVORIRE

- * LA GESTIONE DELLE PROPRIE EMOZIONI – CHE SOLO SE CONOSCIUTE E NOMINATE POSSONO ESSERE UTILMENTE GESTITE -
- * L' APPRENDIMENTO DI MODALITA' RELAZIONALI COSTRUTTIVE E GRATIFICANTI.

PROMUOVERE NELL' ALUNNO LO SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA DI SE', DEI PROPRI PUNTI-FORZA E DELLE DIFFICOLTA' DA AFFRONTARE (PER SUPERARLE).

FAR ACQUISIRE, PROGRESSIVAMENTE SENSO DI RESPONSABILITA' E DI AUTONOMIA PERSONALE E RELAZIONALE E DESIDERIO DI ATTIVARSI PER SODDISFARE INTERESSI E CURIOSITA'.

ALUNNI VIENE RICHIESTO

1. RISPETTO VERSO SE STESSI E AUTONOMIA.

- . *Esplicitare il proprio pensiero con modalità corrette e motivate.*
- . *Imparare a dare 'nome' ai propri desideri, paure, richieste in modo educato e non pretenzioso.*
- . *Chiedere aiuto, spiegazione...rispettando il proprio turno e non sovrapponendosi agli altri.*
- . *Curare l'igiene personale e l'abbigliamento adeguato.*
- . *Svolgere da soli le semplici azioni quotidiane che riguardano se stessi.*

2. RISPETTO VERSO L'ADULTO

- . *Prestare attento ascolto alle consegne e indicazioni e svolgere con impegno e ordine quanto richiesto.*
- . *Rispettare le decisioni (motivate) degli adulti. Queste possono essere, a volte 'dialogate' con gentilezza soltanto se non riguardano il rispetto di regole condivise dal gruppo o dalla collettività.*

3. CORRETTO USO DELLE FORME DI COMUNICAZIONE

- . *Usare un linguaggio educato, senza 'parolacce' o gergo dialettale e un tono di voce pacato.*
- . *Apprezzare il silenzio come momento per la riflessione e la concentrazione.*
- . *Usare una gestualità rispettosa degli altri senza volgarità e violenze.*
- . *Salutare, ringraziare, attendere, chiedere permesso, chiedere scusa, accettare la diversità di opinioni, educarsi alla tolleranza.*

4. COMPrensione E RISPETTO DELLE REGOLE STABILITE

- . *Capire e rispettare le regole concordate e avere comportamenti di buona educazione nei diversi contesti: scuola, tavola, parchi, trasporti pubblici, attività sportive....*
- . *Stare a tavola in modo composto, parlando sottovoce e non sprecando il cibo*

5. RISPETTO PER LE COSE

- . *Custodire con attenzione le proprie cose.*
- . *Avere rispetto per le cose di tutti e per quelle degli altri.*
- . *Avviarsi alla buona pratica del 'riciclo'*
- . *Mantenere il più possibile ordinati e puliti i banchi, l'aula e gli altri luoghi che si utilizzano.*

6. COLLABORAZIONE E NON COMPETIZIONE

- . *Considerare i compagni come gruppo di amici e saper stare con ciascuno.*
- . *Collaborare aiutando gli altri, sapendo riconoscere momenti di bisogno.*
- . *Assumere piccole responsabilità e svolgerle con serietà e impegno.*
- . *Eseguire i compiti scolastici, rimettere a posto i giochi, offrire piccole collaborazioni*
- . *Lavorare in gruppo senza prevaricare gli altri e cercando di favorire i buoni rapporti tra compagni.*
- . *Coltivare uno stile di vita volto al rispetto, della natura, di ogni essere vivente e anche all'ammirazione per quanto l'uomo ha realizzato di bello con le arti (musica, pittura, architettura...).*